

NOTIZIE UTILI

6 gennaio: è solennità. Le messe saranno celebrate con orario festivo 7.30 e 10.00, e lunedì sera alle 18.00 la messa festiva.

Visita guidata a S. Marco in notturna del 26 marzo: abbiamo raggiunto velocemente i 56 posti disponibili nel pullman, ma data la richiesta e visto che la Diocesi di Venezia ci mette a disposizione 100 posti in ingresso, faremo un secondo pullman per max 44 persone. Ci sono ancora 8 posti.

Una scelta non contro qualcuno, ma per il bene di tutti

Negli ultimi tempi sono state prese alcune decisioni che hanno suscitato reazioni diverse. È comprensibile: quando cambiano abitudini consolidate, è facile provare fastidio o perplessità. Della recinzione dell'area beach volley se ne è già parlato abbastanza la scorsa estate. Proprio per questo è giusto spiegare con chiarezza il perché di certe scelte, senza polemiche e senza retropensieri.

1. **Una scelta resa necessaria dai comportamenti**

Le decisioni adottate non nascono da un principio astratto o da un desiderio di limitare qualcuno, ma da comportamenti concreti che, nel tempo, hanno reso la situazione difficile da gestire. Quando alcune regole di buon senso vengono ripetutamente ignorate e il non rispetto del bene di tutti dilaga, diventa inevitabile intervenire.

2. **La recinzione del prato**

La staccionata che delimitava il prato era ormai logora e, in alcuni punti, anche pericolosa. Il prato stesso, invece di essere uno spazio da rispettare e vivere con cura, si era trasformato in una scorciatoia per auto e moto e, peggio ancora, in una sorta di "latrina" per i cani, come più volte segnalato anche nel gruppo del "braccio". Una situazione poco dignitosa e non più sostenibile.

3. **L'accesso al patronato e la sbarra**

Lo scivolo di ingresso al patronato, nonostante i chiari segnali che prevedono l'accesso ai soli pedoni, è stato spesso utilizzato liberamente da moto e biciclette. I dissuasori sono stati divelti e di fatto inefficaci. Da qui la decisione di installare una sbarra, il cui montaggio non è ancora completato. La sbarra resterà chiusa durante la settimana e sarà aperta il sabato, la domenica o in concomitanza con eventi, proprio per garantire equilibrio tra accessibilità e rispetto delle regole.

4. **Sicurezza e responsabilità**

Alla base di queste scelte ci sono motivi di sicurezza, per le persone e per gli spazi, ma anche una responsabilità personale e legale: chi ha il compito di guidare la parrocchia risponde di ciò che accade al suo interno. Ignorare i problemi, oggi, significherebbe esporsi a rischi ben più seri domani.

5. **Si poteva fare meglio? Forse sì**

Con il senno di poi, è possibile che alcune soluzioni potessero essere pensate o comunicate meglio, o che esistessero alternative. Questo non viene negato. Tuttavia, a un certo punto, una decisione va presa, soprattutto quando il "non fare nulla" diventa la scelta peggiore. E si può sempre migliorare comunque.

6. **Una proposta semplice: parlare**

La parrocchia è una casa comune, non un luogo anonimo. Parlarsi, confrontarsi con serenità, fare domande è sempre la strada migliore per capirsi e, magari, per migliorare insieme le scelte fatte. L'obiettivo resta uno solo: custodire spazi e relazioni perché siano davvero a servizio di tutti.

Viaggi 2026: per i partecipanti al pellegrinaggio ad Assisi del 13—15 marzo e all'uscita a Venezia del 26 marzo chiedo versare l'acconto per Assisi e la quota (€ 55,00) per Venezia appena possibile. Grazie.

Quanto togliere albero di Natale e presepio?: a volte capita di vedere già a metà novembre alberi e luminaie accese; e poi una gran fretta di togliere tutto già il 6 gennaio. Il tempo di Natale finisce la domenica dopo il 6 gennaio: 11 gennaio. Non abbiamo fretta di eliminare questi segni....



Parrocchia Immacolata in Zanè

II° domenica dopo Natale * 4—11 gennaio 2026

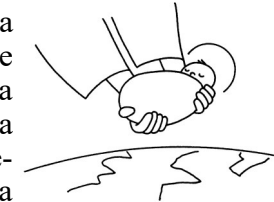
*Certe persone sono così malvage
che non le ha portate la cicogna ma l'avvoltoio*

Il verbo si è fatto carne

Dopo esserci inteneriti davanti a un bambino nella notte santa e aver venerato la sua famiglia, la liturgia ci aiuta a capire la portata teologica di questo incontro. Questa è la storia di un Dio che ha preso corpo, si è fatto carne, ha condiviso la vita umana per il nostro bene, per la nostra salvezza.

Oggi tendiamo a pensarci salvi quando scampiamo a un pericolo, quando un medico o una terapia ci allungano la vita, quando fuggiamo un disagio o una fatica. Viceversa con la morte, la sofferenza, il male, ci sentiamo perduti.

Agli occhi di Dio tutto questo è un percorso che ci conduce a Lui, alla vita piena e alla luce vera. Sì, nella realtà terrena ci sono luci e tenebre, gioie e dolori, agi e disagi. I pec-



cati che fanno male agli uomini nascono dalla loro libera scelta. Per questo la Sapienza di Dio è venuta nel mondo, attraverso le opere e le parole di Gesù, un uomo impastato di Dio, della sua stessa sostanza. Quell'uomo avrebbe mostrato la via per illuminare questo mondo.

Il mondo, duemila anni fa, l'ha rifiutato. Il potere l'ha ritenuto una minaccia, e ha provato a cancellarlo. Non c'è riuscito, perché ancora oggi quella Parola risuona per gli uomini di buona volontà. Chi sceglie di accoglierlo si sente figlio di Dio, amato da lui, e tiene accesa la fiaccola della speranza davanti a ogni male. Ha fiducia di incontrarlo nella gioia del seno del Padre.



«Il Dio, che i cieli dei cieli non possono contenere, è nato da donna, si è fatto uno di noi, perché noi possiamo diventare lui non perché artificialmente perfetti, ma perché autenticamente umani, capaci di amore e anche di imperfezione».

CALENDARIO		
LITURGICO		
PREGHIAMO PER I VIVI E PER I DEFUNTI		
Sabato 3 S. Genoveffa	18.00	Zoppello Giovanni; Pasqualotto Silvana; Carollo Giovanni Battista, Trecco Angela e defunti Trecco, Marchioro Ida, Sartori Luigi e Dal Prà Luigino; Zecchinati Silvia, Giovanni e Cerato Rina; Dal Santo Pietro; Luca, Gaetano, Luisa, Maria Grazia, Stefano, Francesco, Bertoldo Beniamino e Apolloni Maria; def.ti fam. Pauletto, Danilo e Anna
Domenica 4 II domenica dopo Natale	7.30	Busin Firmino; Carollo Beniamino, Catterina, Luisa e Giovanni, Francesco, Antonio e Anna; Leonisio, Irma, Alessandro, Massimo; don Gino, Anna, Remo; Pietro, Nilla, Antonio
S. Angela da Foligno	10.00	Mattiello Giuseppe, Lievore Fiorinda e def. famiglia; Fabiano, Augusto, Marcello, Maddalena; Carollo Marcello e Maddalena; Carlo Alessandra
Lunedì 5 S. Amelia	18.00	Festiva per l'Epifania
Martedì 6 Epifania del Signore	7.30	S. Messa
	10.00	Calgaro Giovanni e Comparin Gina
Giovedì 8 S. Massimo	7.00	Anime
Sabato 10 S. Aldo	18.00	Tiziano (ann.), Rosa Mistica (ann.), Tarcisio, Oreste, Angelina; Famiglia Toldo e Dal Santo; Canaglia Angelo, Primon Francesca, Primon Ida; def.ti fam. Mazzaron Giulio e def.ti fam. Modenese Danilo; Berto Alfredo e Mauro, Erica, Marini Giovanni e Maria; Carollo Aldo, Def.ti fam. Carollo, Dal Santo e Vidale.
Domenica 11 Battesimo del Signore	7.30	def.ti Testolin, Melina, Agnese e Isetta, Irma; Dalle Carbonare Lucia secondo intenzione
S. Igino	10.00	Ennio (ann.); Maculan Maria e Busin Giovanni Battista;

Grazie a: al termine del periodo natalizio desidero esprimere il mio grazie a...Lettori e ministri, cori e organisti, chierichetti, sacrestani, gruppi “Marta”, gruppo Braccio”, Alpini e Protezione civile, Volontari “Stella”, direttivo e volontari Circolo NOI. Per la disponibilità, per l’impegno, la passione. Presenze che dimostrano come la comunità cristiana sia ancora luogo di aggregazione, di socializzazione. Quindi davvero grazie a tutti.

Ma rivedendo le settimane di Avvento con le sue proposte permettetemi—senza voler toccare la sensibilità o le scelte persone di ciascuno—di esprimere anche un rammarico. Da cristiani dovremmo (dovremo? dobbiamo?) preoccuparci anche dell’aspetto spirituale della vita, del nostro mondo interiore e della nostra fede. Invece mi sembra che ci si fermi quasi esclusivamente all’aspetto esteriore e buttiamo via le proposte forti, di spessore e di contenuti. E allora mi chiedo: **Ne vale la pena?** È un pensiero ad alta voce che condivido, ma che non vuol essere un’accusa o un rimprovero per nessuno. E mi nasce pensando alle due serate vissute per il tempo di Avvento: sabato 6 dicembre con Paolo Curtaz e il 12 dicembre con Paolo De Martino.

Due occasioni uniche che hanno visto (purtroppo!) brillare l’assenza di noi di Zanè. Chiaramente ogni persona ha i suoi impegni e le sue priorità, ogni persona fa le sue scelte. Però una domanda sorge: ne vale la pena? Cercare persone chiamate in ogni parte d’Italia per la loro competenza e per come sanno trasmettere la loro fede e avere davanti il quasi deserto? L’unico compito ufficiale che un parroco riceve dal Vescovo e dalla Chiesa è quello di far conoscere Gesù Cristo e la sua Parola...tutto il resto può anche non esserci. (Se c’è ben venga...!) D’altra arte ci vuole anche il desiderio di voler conoscere questo Cristo e la sua Parola. Allora ripeto la domanda (la ripeto a me stesso): ne vale la pena? E la risposta non può che essere: **SI**. Fosse anche per una sola persona presente, non posso toglierle e privarla dell’occasione di incontrare il Signore e la sua Parola Per tutti gli altri è solo un’altra occasione persa!

La nostra generosità: come in ogni Avvento, anche in questo Avvento 2025 non sono mancate le proposte di carità verso chi è bisognoso o vive situazioni di povertà o difficoltà

1° domenica: Corone di Avvento a favore di Operazione Mato Grosso € 785,00

2° domenica: Dolci per P. Christian Carlassare € 1790,00

3° domenica: Stelle di Natale pro AIL € 837,00

Concerto 23 dicembre per P. Christian Carlassare € 908,60

Calze della Befana a favore del progetto in Zambia con Alessia Faccin: 251 calze vendute

Grazie grazie grazie davvero a tutti e tutte per la generosità dimostrata anche in queste occasioni.

Calendario Avvento al rovescio: sono state riportate in chiesa circa 130 borse più i vari “oggetti ingombranti” che non entravano nelle borse. Appena avrò un numero preciso di quanto raccolto lo comunicherò.

Incontro sulla Messa: Vuoi conoscere un po' di più il rito della Messa con i suoi gesti e significati? Giovedì 8 gennaio ore 20.45 alla p:arrocchia della Conca—“Strumenti di lavoro: l’ordinamento generale del Messale Romano”

CONTATTI

Parrocchia tel/fax 0445.314355; mail: **parrocchia.immacolata.zane@gmail.com**; PEC: parrocchia.immacolata.zane@pec.it; Sito: www.parrocchiaimmacolata-zane.it; don Lucio: 349.8589162 mail: donlux@telemar.it; mail patronato (per prenotazione sala): noi.immacolata.zane@gmail.com Scuola per l’infanzia 0445.361166; Diocesi di Padova: www.diocesipadova.it